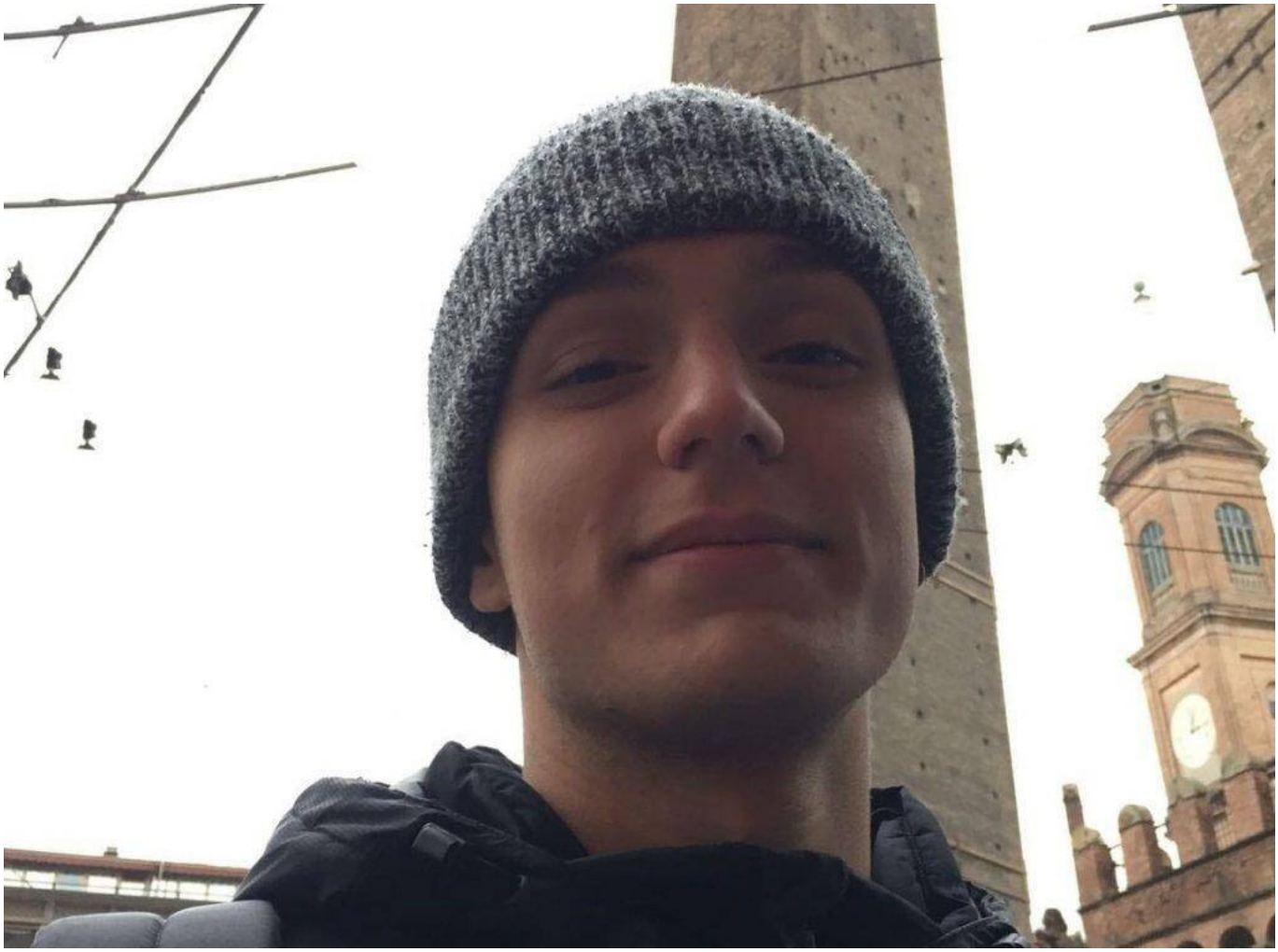
STUDENTE PESCARESE MUORE IN BICI A 21 ANNI, FAMIGLIA AUTORIZZA DONAZIONE DEGLI ORGANI

25 Marzo 2021



PESCARA – Hanno autorizzato la donazione degli organi i genitori di Gianmarco Nigrisoli, il 21enne pescarese che ha perso la vita schiantandosi in bicicletta a Bologna, venerdì scorso.

Come si legge sul quotidiano *Il Centro*, il giovane si era trasferito al nord per per frequentare la facoltà di Ingegneria dell'automazione alla Alma Mater Studiorum. Durante gli studi era entrato a far parte di un team universitario che collaborava con grandi case automobilistiche e che lavorava allo sviluppo di studi e progetti. Il ragazzo aveva deciso di entrare nel gruppo di lavoro per raccogliere esperienze che poi lo avrebbero aiutato professionalmente dopo la laurea.

Prima ancora, aveva studiato a Pescara, la sua città, all'istituto Alessandro Volta (corso di informatica), dove si era diplomato nel 2018. "Un bravo ragazzo con la testa sulle spalle", dicono di lui gli amici. Praticava basket ed era appassionato di pugilato: Pescara aveva frequentato la palestra dell'Asd Boxing Team Simone Di Marco.

Alla dinamica dell'incidente hanno lavorato gli uomini della polizia locale di Bologna, che hanno raggiunto il punto in cui è avvenuto lo schianto, nel quartiere Saragozza.

Alla curva delle Orfanelle, sulla via che porta al santuario di San Luca, il 21enne è finito violentemente a terra, per motivi ancora da definire. Il personale medico del 118 si è subito reso conto che la situazione era grave.

«Ciao figlio. Non so cosa scrivere. Che tu eri intelligente, educato, generoso? Per i genitori tutti i figli sono tesori inestimabili, al di là del loro valore reale – ha scritto su Facebook il papà, Ugo Nigrisoli – Ma di te posso dire che il tuo sorriso illuminava chi ti era vicino, che con la tua sottile e garbata ironia, riuscivi sempre a sdrammatizzare qualsiasi situazione. La tua generosità era figlia della tua spontaneità e l'hai dimostrata anche in questo momento tragico, cercando di dare una speranza a chi ne ha un bisogno disperato. Avrei voluto essere al tuo posto per permetterti di apprezzare i tuoi sogni rendendoli concreti. Ciao figlio, I tuoi abbracci mi mancheranno». I funerali sono previsti per venerdì.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli